

AGRICOLTURA E MEDIA

Agrifake

Andrea Scapin

e Salvatore Roberto Pihu

Aracne Editrice - Roma, 2021.

Pag. 172. Prezzo: euro 14.

Acquistabile anche su Amazon.

www.aracneeditrice.eu/it/index.php

L'era di internet e poi dei social ha permesso una crescita smisurata delle informazioni disponibili per tutti. Ma insieme alla quantità è cresciuta in modo esponenziale anche la possibilità di diffondere falsità.

Il titolo di questo volume, «Agrifake», è emblematico: le fake news in ambito agricolo, un campo che, purtroppo, in questi anni si è arricchito a dismisura.

Da una parte si tenta, per banali motivi commerciali, di far passare un'immagine dell'agricoltura come un'Arcadia felice dove la natura fa il suo corso e gli agricoltori come personaggi delle favole.



Ovviamente si tratta di un mondo che non esiste e non è mai esistito.

Dall'altra c'è chi, spesso spacciandosi per ambientalista o per scienziato, diffonde vere e proprie bufale con l'obiettivo, non dichiarato ma evidente, di terrorizzare il pubblico.

Il rischio che l'agricoltura corre se queste bugie riuscissero a influenzare totalmente la politica, cioè chi deve decidere leggi e regole, è di non essere più in grado di produrre cibo per tutti (impresa già di per sé difficile).

Per questo è importante una divulgazione onesta e corretta scientificamente.

Il libro di Scapin e Pihu affronta la questione con metodo scientifico trattando dalla verità sul biologico all'estremismo del biodinamico. Dalla nascita dell'agricoltura ai temuti ogm, dei quali si discute come fossero la novità ultima ma che nella realtà so-

no già una vecchia tecnologia, affiancata e sostituita dalle nuove tecniche di genome editing.